



# COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

<b>N° 19</b> <b>DATA 30-07-2018</b>	<b>OGGETTO: ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004</b>

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese luglio, dalle ore 21:00, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

<b>PAULON GLORIA</b>	<b>P</b>
<b>VERRI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>LONGO DIEGO</b>	<b>P</b>
<b>COPPE DENIS</b>	<b>A</b>
<b>SPADER MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>BALDOTTO DEBORAH</b>	<b>P</b>
<b>COPPE LORENA</b>	<b>P</b>
<b>LONGO MYRNA</b>	<b>P</b>
<b>MONTAGNER DIONIGI</b>	<b>P</b>
<b>MIOTTO ILARIO</b>	<b>P</b>
<b>MONTAGNER GIANFRANCO</b>	<b>P</b>

Risultano, quindi, presenti n. 10 e assenti n. 1.

Presiede la seduta il SINDACO PAULON GLORIA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BRUNO MANUEL.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime  
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to TRINCA ELISABETTA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Segusino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2767, del 22.05.1984, successivamente modificato da varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50, della L.R. 27.06.1985, n. 61;
- in data 11/01/2017 è stata sottoscritta la convenzione d'incarico con l'R.T.P. tra la MATE Soc.Coop.va., con sede legale ed operativa in Bologna, via San Felice n.21 e sede operativa in San Vendemmiano (TV), Via Treviso n.18 (P.IVA 03419611201), qui rappresentata dal dott. Raffaele Gerometta, e il dott. geol. Gino Lucchetta, con studio professionale in Pieve di Soligo (TV) fraz. Solighetto, Via Rivette n.9/2 (P.IVA 02005760265);
- la nuova Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, avente per oggetto "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", all'art. 12, dispone che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Generale articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Segusino è stato approvato ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 24/05/2016, successivamente ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 127 del 20/06/2016;
- con delibera n. 2 del 18/02/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto del documento programmatico preliminare alla redazione del Piano degli Interventi e dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione ai sensi degli artt. 5 e 18 della L.R. 11/2004;
- è stato dato avvio alla fase partecipativa e concertativa nel mese di marzo 2017, attraverso avvisi pubblici in seguito ai quali, sono state presentate al protocollo comunale trenta manifestazioni di interesse, alcune delle quali contenenti anche proposte di Accordi Pubblico-Privato (A.P.P.);
- la fase concertativa è stata attuata attraverso due incontri pubblici con cittadini, enti, associazioni operanti sul territorio per esporre i criteri, finalità ed obiettivi contenuti nello schema del Documento Preliminare, svoltisi presso Sala Zancaner a Segusino in data 14/03/2017, opportunamente pubblicizzato mediante affissione di manifesti e pubblicazione sul sito internet del Comune;

**PRESO ATTO** che previa formale richiesta, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ✓ ULSS.2 "Marca Trevigiana" di Montebelluna: parere favorevole per quanto di competenza del 17/07/2018 prot. n. 130499, riguardante la valutazione igienico-sanitaria ai sensi LR.n.78/1980, L.R. n.54/1982 e L.R. n. 11/2004, acquisito al protocollo comunale il 17/07/2018 con prot.n. 5869;

- ✓ Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso: parere *“favorevole con prescrizioni”* datato 30/07/2018 prot. n. 317661, in merito sia alla compatibilità sismica (ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013) che a quella idraulica (ai sensi D.G.R.V. n. 2948/2009), acquisito al protocollo comunale il 30/07/2018 con prot.n. 6186;

**VISTA** la nota pervenuta in data 24/07/2018 prot. n. 6024 con la quale sono stati depositati dai professionisti incaricati, gli elaborati definitivi relativi al “Piano degli Interventi del Comune di Segusino”;

#### **DATO ATTO CHE IL PIANO DEGLI INTERVENTI:**

- ✓ opera in coerenza ed in attuazione del piano di assetto del territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato;
- ✓ si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA);

**VALUTATO** che il Piano degli Interventi non è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità o a VAS in quanto il Rapporto Ambientale del PAT ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PAT stesso;

**RICHIAMATO** l'art. 78 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli amministratori comunali *“...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

**RILEVATA** l'opportunità di procedere a votazioni per parti per consentire ai Consiglieri che devono astenersi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000, di potersi allontanare dall'aula qualora ritengano di rientrare nelle ipotesi previste dal succitato articolo e quindi di procedere separatamente alla votazione di ciascuna delle manifestazioni di interesse oggetto di puntuale scheda normativa, come di seguito elencate:

- 1) - Santini Marialuisa: prot. n. 2927 del 14/04/2017;
- 2) - Coppe Mirco: prot. n. 3450 del 04/05/2017;
- 3) - Paulon Giuliano – Soc. Canton S.A.S.: prot. n. 3580 del 08/05/2018;
- 4) - Rossi Freddy: prot. n. 2327 del 19/03/2018;

**PRECISATO** che sotto l'aspetto procedurale, la Giurisprudenza ha più volte puntualizzato che la votazione separata e frazionata su singole componenti del Piano, senza cioè la presenza di quei Consiglieri che potevano di volta in volta ritenersi interessati, non è solo legittima ma anche ragionevole e realistica, a condizione che vi sia comunque un'analisi complessiva ed un'approvazione globale del Piano;

**CONFERMATO** quindi che l'approvazione si concluderà con una votazione finale generale, considerata l'unitarietà del contenuto del Piano degli Interventi;

**UDITA** la discussione intervenuta sull'argomento;

#### **IL SINDACO**

cede la parola alla dott.ssa Urbanista Lisa De Gasper, di MATE Soc.Coop.va. e progettista del Piano degli Interventi, per la presentazione degli elaborati di grafici per parti come segue:

L'urbanista comunica che rappresenta la società Mate, società di ingegneria composta da diversi professionisti, comunica che il piano è iniziato con l'Amministrazione precedente, con il piano del sindaco che è stato approvato nel 2017 e con la fase di concertazione e partecipazione; al momento si è arrivati alla fase di adozione precisa che dopo la fase di approvazione e concertazione il piano, entro 8 giorni, viene pubblicato sul sito internet del comune e all'albo pretorio per 30 giorni, i portatori di interesse nei 30 giorni successivi possono proporre osservazioni, sulle quali poi entro 60 giorni l'Amministrazione si dovrà esprimere, solitamente ci sono sempre delle osservazioni, successivamente alla delibera di Consiglio, ci sarà la ripubblicazione del piano e l'entrata in vigore del nuovo piano; rispetto al piano di assetto del territorio questo piano viene adottato ed approvato all'interno dell'Ente.

Comunica che prima dell'illustrazione del piano, il piano è stato avallato dal genio civile di Treviso, che è un Ente regionale, per la parte sismica e per la parte idraulica, tra gli elaborati ci sono anche gli elaborati di valutazione per la micro zonazione sismica, il Comune è un ente di classe 2 per quanto riguarda la classificazione nazionale sismica, è mediamente sismico e quindi deve seguire delle norme per la costruzione degli edifici previste dal Ministero della protezione civile.

L'Urbanista spiega che la legge impone l'obbligo agli urbanisti e all'Amministrazione di avviare dei percorsi di partecipazione per i cittadini e le imprese, è stato fatto un incontro pubblico il 14 marzo 2017 e c'è stato un bando per la raccolta delle manifestazioni d'interesse a cui hanno riposto circa 30 cittadini, chiedendo: la modifica dei gradi di intervento sugli edifici storici, sottolinea infatti che esiste una corposa schedatura degli edifici storici del Comune di Segusino che vanno tutelati, ma evidenzia che alcuni proprietari di tali fabbricati hanno manifestato la difficoltà, causata dalle norme di intervento su tali edifici, ad eseguire interventi sugli stabili; quindi si è proceduto a studiare una modifica di tali norme; c'è stato un aggiornamento della disciplina delle attività economiche, dei lotti a volumetria predefinita per la costruzione di una casa singola che erano già previsti dal piano di assetto del territorio e poi delle schede per il recupero ed il riuso di edifici non funzionali a fondo agricolo, di cui il Comune ha un grosso patrimonio. Tutte le 30 manifestazioni di interesse sono state valutate, quasi tutte hanno avuto esito positivo, è stata esaminata la coerenza delle proposte con il documento del Sindaco ma anche con gli strumenti urbanistici sovraordinati e la normativa urbanistica, è stato valutato se vi erano vincoli se c'era la sicurezza idrogeologica ed idraulica e la compatibilità delle domande con le criticità ambientali individuate nella vas, e è stata effettuata la verifica, già prevista dal piano di assetto del territorio, della presenza di reti e di sotto servizi in quanto è necessario per recuperare un edificio, che sia dotato dei servizi essenziali quali acqua, fognature, luce; già il PAT, definiva in macro categorie le residenze stabili o quelle temporanee.

Illustra che gli elaborati del piano degli interventi si dividono in quattro categorie: le cartografie, l'impianto normativo, le valutazioni sismiche e geologiche e le schedature puntuali che sono legate agli accordi ed agli atti unilaterali sottoscritti. Precisa che La Legge urbanistica e nazionale, impongono di adottare regole di perequazione, la perequazione è la ripartizione di oneri derivanti da una trasformazione urbanistica di un'area, una parte di questi oneri, derivanti dal maggior valore che acquisisce il terreno a seguito della trasformazione urbanistica, devono ritornare all'Amministrazione in termini di opere. Il piano degli interventi vien di norma rifatto ogni anno, a seconda delle esigenze dei cittadini, le regole però vengono stabilite con questo primo piano degli interventi che di conseguenza è il più faticoso. E' stato fatto il ridisegno del piano regolatore con

l'aggiornamento delle cartografie e delle norme vigenti nell'ottica di continuità con il piano regolatore precedente, pur con alcune modifiche necessarie, il ridisegno è nato dalla valutazione con i tecnici comunali, ma anche con alcuni tecnici esterni.

Comunica inoltre, che è stata esplicitata l'attuazione dell'efficacia del piano degli interventi, sono stati introdotti la superficie agricola trasformabile, i nuovi strumenti della perequazione e del credito edilizio e degli accordi pubblico privati, è stata individuata la normativa per le zone di attività produttiva e per il suap, la disciplina delle attività in zona agricola ed il recupero e la schedatura degli edifici non funzionali a fondo agricolo, l'omogeneizzazione normativa dei gradi di protezione degli edifici che prima era diversa per i centri storici e per le zone agricole poi ci sono vincoli, le tutele e le fasce di rispetto ripresi dal PAT. E' stata eseguita, come da mandato, la schedatura degli allevamenti zootecnici, perché generano una fascia di rispetto in base al numero di capi ed alla quantità di terreno a disposizione per espandere i liquami, non ci sono allevamenti zootecnici intensivi nell'ente che sono quelli che generano una fascia di rispetto più ampia, c'è stata anche la validazione dell'ulss in merito.

L'urbanista rende noto riguardo alla superficie agricola trasformabile, che la Legge 11 del 2004 prescriveva che il Pat prevedesse un massimo di suolo consumabile, il P.a.T. prevedeva per il Comune di Segusino un consumo massimo di 16 ettari, finiti questi ettari si sarebbe reso necessario rifare il piano; con il piano degli interventi, quindi, si deve procedere a fare un bilancio di quanto suolo è stato consumato. Continua precisando che l'anno scorso la Regione Veneto ha approvato però una Legge sul consumo del suolo, bloccando di fatto parte delle attività edilizie, con questo p.i. è stato recuperato per questo Ente molto suolo agricolo e non è stato consumato molto suolo, tuttavia, la Regione Veneto con il regolamento conseguente alla Legge quest'anno ha portato la quota di suolo consumabile per il Comune di Segusino da 16 a 4 ettari. L'intento della Legge regionale è quello di far in modo che qualora vi siano interventi siano effettuati su aree già esistenti, con questo p.i. l'accordo più grande fatto è proprio la riqualificazione di un'area già compromessa che non andrà quindi a consumare suolo, si è quindi riusciti ad attuare già questo concetto; ci sono nel p.i. 2472 mq di interventi che consumano il suolo però ne vengono recuperati 66.000; il p.a.t. prevede anche un insediamento di circa 576 abitanti nuovi teorici, con questo P.i. se ne consumano 16; conclude affermando il Comune è comunque al di sopra degli standard previsti dalla Regione Veneto.

L'urbanista spiega poi che è stato fatto un accordo pubblico privato per la rigenerazione urbana di un'area, che è l'area 1, due atti unilaterali per il cambio d'uso di fabbricati da agricoli a residenziali e un atto per l'individuazione di un nuovo lotto, uno degli interventi che consumano suolo, l'altro è la ripermimetrazione del parcheggio presso gli impianti sportivi.

Per quanto riguarda la rigenerazione urbana dell'area, precisa che si trova in Via Marconi, ci sono due fabbricati produttivi che saranno demoliti e verranno costruiti due edifici residenziali, fa presente inoltre che nel Comune ci sono alcune attività in centro abitato, l'idea è quella di trasferirle in zona produttiva o comunque in zone più adatte; sottolinea che per le zone produttive nella provincia di Treviso, la Provincia ha fatto una scelta circa dieci anni fa, per il comune di Segusino può essere ampliata solo quella che si trova lungo la Strada provinciale, le altre non sono ampliabili. Illustra poi l'atto unilaterale che interessa due edifici che saranno demoliti ed al posto dei quali verrà costruito un unico edificio, con questi atti la parte privata si impegna a cedere la perequazione in cambio della trasformazione dell'uso urbanistico. Infine, illustra l'ultima slide, è

stata fatta la valutazione di incidenza ambientale sui siti rete natura 2000, in questo caso però è stata fatta la dichiarazione d'incidenza poiché gli interventi sono lontani da questi siti – Monte Cesen e parte alta del Piave nello specifico -e non incidono su di essi, è stata fatta la micro zonazione sismica e la valutazione di compatibilità idraulica che hanno avuto il parere del genio civile e il parere dell'ulss per quanto riguarda gli elaborati degli allevamenti.

Il Sindaco riprende la parola, ringrazia l'urbanista ed i tecnici comunali per il lavoro svolto per l'adozione del P.I., dà la parola i presenti per eventuali chiarimenti o domande.

Non ci sono domande o interventi per cui il Sindaco passa alla valutazione della prima scheda del P.I.

Il Sindaco introduce la prima scheda l'interessato è la Signora Santini Marialuisa, interviene l'urbanista che spiega che si tratta di un edificio situato lungo la strada di Milies per il quale si chiede la trasformazione d'uso da agricolo ad uso residenziale, per il solo volume esistente di circa 120 mq, al massimo due piani terra non è un edificio storico e potrà essere realizzata al massimo di una unità abitativa.

Il Sindaco chiede se ci sono eventuali conflitti d'interesse, prima della votazione quindi invita i consiglieri che abbiano legami di parentela fino al quarto grado con l'interessato ad astenersi dalla votazione.

Nessun conflitto si procede alla votazione.

**1) Santini Marialuisa: prot. n. 2927 del 14/04/2017;**

**VOTAZIONE N. 1:**

Escono i Consiglieri: nessuno

La votazione della tavola ha il seguente esito

Votanti n. 10

Favorevoli n.10

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**DI ADOTTARE** la scheda normativa relativa alla manifestazione d'interesse - Santini Marialuisa: prot. n. 2927 del 14/04/2017;

Il Sindaco introduce la scheda n.2 , l'interessato è Coppe Mirco, interviene l'urbanista spiega che per questo atto l'atto unilaterale si concede la possibilità di edificare un edificio unifamiliare di 800 metri cubi, contiguo a quelli esistenti, è conforme alla destinazione d'uso dal punto di vista idrogeologico e sismico.

Il Sindaco chiede se ci sono eventuali conflitti d'interesse.

Nessun conflitto si procede alla votazione.

**2) Coppe Mirco: prot. n. 3450 del 04/05/2017;**

Escono i Consiglieri: nessuno

## **VOTAZIONE N. 2:**

La votazione della scheda ha il seguente esito:

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**DI ADOTTARE** la scheda normativa relativa alla manifestazione d'interesse - Coppe Mirco: prot. n. 3450 del 04/05/2017;

Il Sindaco cede la parola al Vicesindaco in quanto ha un grado di parentela con l'interessato, il Vicesindaco comunica che l'interessato è il Sig. Paulon Giuliano e passa la parola all'urbanista che spiega che vengono eliminati due edifici a fronte della costruzione di due edifici per un volume massimo di 1600 metri cubi, piani due, altezza massima di 7,50 metri; essendo un intervento più importante dei due precedenti c'è una dotazione minima di standard pubblici da cedere o da monetizzare, le prescrizioni sono la demolizione dei due edifici con riordino dell'area pertinenziale la realizzazione degli stalli con materiali drenanti, la creazione di una fascia verde di mascheramento, la riqualificazione complessiva delle aree verdi, la verifica del riequilibrio idrogeologico dell'area, la creazione di un collegamento carrabile sull'asse nord sud, il rispetto dei parametri della tabella. Interviene il sindaco rispondendo ad una domanda spiegando che si tratta dei capannoni della società Canton e che è stata stabilita una cubatura massima di 1600 metri cubi; l'urbanista precisa che in caso di riconversione i metri cubi non vengono convertiti tutti in metri cubi residenziali, spiega che in questo caso l'interesse pubblico sta nella riqualificazione dell'area.

Il Sindaco esce al momento della votazione in quanto ha un conflitto d'interesse (grado di parentela con l'interessato)

Il Vicesindaco invita alla votazione (Sindaco astenuto)

### **3) Paulon Giuliano – Soc. Canton S.A.S.: prot. n. 3580 del 08/05/2018;**

Esce il Sindaco

## **VOTAZIONE N. 3:**

La votazione dell'Accordo Pubblico Privato ha il seguente esito:

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**DI ADOTTARE** l'Accordo Pubblico Privato relativo alla manifestazione d'interesse Paulon Giuliano – Soc. Canton S.A.S.: prot. n. 3580 del 08/05/2018;

Il sindaco rientra e illustra la scheda n.4 gli interessati sono i Signori Rossi e Freddi, l'urbanista spiega che si tratta di due edifici non agricoli, non sono edifici utilizzati a fini agricoli secondo la dichiarazioni dei privati, vengono demoliti e recuperati in un unico corpo con un volume massimo fino a 800m<sup>3</sup>, quindi realizzano una casa a due piani altezza massima 6,50 metri. Comunica che c'è

una strada comunale che passa in mezzo ai due edifici, la parte privata si impegna a proprie spese ad effettuare una deviazione della strada a sinistra, lo spostamento della strada sarà effettuato previa una convenzione apposita.

Il Sindaco invita alla votazione Il Sindaco chiede se ci sono eventuali conflitti d'interesse.

Nessun conflitto si procede alla votazione.

#### **4) Rossi Freddy: prot. n. 2327 del 19/03/2018;**

Escono i Consiglieri: nessuno.

#### **VOTAZIONE N. 4:**

La votazione della scheda ha il seguente esito:

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**DI ADOTTARE** la scheda normativa relativa alla manifestazione d'interesse - Rossi Freddy: prot. n. 2327 del 19/03/2018;

**RITENUTO** di poter procedere all'adozione del Piano degli Interventi – P.I., il Sindaco mette quindi ai voti i seguenti ulteriori elaborati:

#### ELABORATI GRAFICI

Elab. 01	Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord	scala 1:5.000
Elab. 02	Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud	scala 1:5.000
Elab. 03	Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Milies, Stramare, Rivagrassa	scala 1:2.000
Elab. 04	Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Segusino	scala 1:2.000
Elab. 05	Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale - Nord	scala 1:5.000
Elab. 06	Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale - Sud	scala 1:5.000
Elab. 07	Tav. 4 SAU e SAT intero territorio comunale	scala 1:10.000

#### SCHEDE

Elab. 08	Schede – Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
Elab. 09	Schede – Aree di Trasformazione
Elab. 10	Schede – Allevamenti Zootecnici

#### ELABORATI DESCRITTIVI

Elab. 11	Norme Tecniche Operative
	Elab. 11. All.A Accordi Pubblico Privato Art. 6, Atti unilaterali d'obbligo
	Elab. 11. All.B Schedatura patrimonio edilizio
Elab. 12	Dimensionamento
Elab. 13	Relazione Programmatica
Elab. 14	Relazione Agronomica
Elab. 15	Registro Fondiario SAU
Elab. 16	Registro Crediti Edilizi
Elab. 17	Prontuario Qualità Architettonica
Elab. 18	Prontuario per l'Impianto di nuovi Vigneti (PIV)
Elab. 19	Concertazione e partecipazione
Elab. 20	Linee guida per l'applicazione dei meccanismi di perequazione

#### ELABORATI DI VALUTAZIONE

Elab. 21	Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza
----------	--

- Elab. 22 Valutazione di Compatibilità idraulica  
Elab. 23 Microzonazione Sismica - Relazione  
All. 1 Microzonazione Sismica – Carta Indagini  
All. 2 Microzonazione Sismica – Carta Geotecnica  
All. 3 Microzonazione Sismica – Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Simica  
All. 4 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FA  
All. 5 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FV  
All. 6 Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze

ELABORATI INFORMATICI

- Elab. 24 DVD banche dati e file pdf elaborati

ELABORATI DI CONFRONTO

- Elab. 25 Tavola di confronto PI n.1 – variante n. 1

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 5:**

Escono i Consiglieri: nessuno

La votazione della scheda ha il seguente esito:

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**DI ADOTTARE** gli elaborati elencati nella votazione n. 5;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

**VISTA** la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

**TUTTO CIO' PREMESSO;**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto “Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi.”, e n. 50, del 19.08.2017, ad oggetto “Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato.”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49, del 19.08.2017, concernente la ricognizione della dotazione organica;
- i Decreti Sindacali n. 24, 25 e 26, del 30.12.2017, di nomina, rispettivamente, dei Responsabili dei Servizi Finanziario, Amministrativo e Tecnico;
- -il Decreto Sindacale n.5 del 01.03.2018 di nomina del responsabile del Servizio Amministrativo dal 01.03.2018 al 30.06.2018;
- il Decreto Sindacale n.7 del 28.06.2018 di nomina del responsabile del Servizio Amministrativo dal 01.07.2018 al 30.09.2018;

- gli artt. 42, 48 e 107, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- presenti n.10
- votanti n.10
- favorevoli n.10
- astenuti: nessuno
- contrari: nessuno

## **DELIBERA**

- 1. di approvare** integralmente le premesse al presente atto;
- 2. di adottare** il Piano degli Interventi – P.I. ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, formato dagli elaborati prot. 6024 del 24/07/2018 redatti dall’ I’R.T.P. tra la MATE Soc.Coop.va., con sede operativa in San Vendemmiano (TV), Via Treviso n.18 e il dott. geol. Gino Lucchetta, con studio professionale in Pieve di Soligo (TV) e di seguito elencati;

### ***ELABORATI GRAFICI***

Elab. 01	Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord	scala 1:5.000
Elab. 02	Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud	scala 1:5.000
Elab. 03	Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Milies, Stramare, Rivagrassa	scala 1:2.000
Elab. 04	Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Segusino	scala 1:2.000
Elab. 05	Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale - Nord	scala 1:5.000
Elab. 06	Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale - Sud	scala 1:5.000
Elab. 07	Tav. 4 SAU e SAT intero territorio comunale	scala 1:10.000

### ***SCHEDATURE***

Elab. 08	Schede – Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
Elab. 09	Schede – Aree di Trasformazione
Elab. 10	Schede – Allevamenti Zootecnici

### ***ELABORATI DESCRITTIVI***

Elab. 11	Norme Tecniche Operative
	Elab. 11. All.A Accordi Pubblico Privato Art. 6, Atti unilaterali d’obbligo
	Elab. 11. All.B Schedatura patrimonio edilizio
Elab. 12	Dimensionamento
Elab. 13	Relazione Programmatica
Elab. 14	Relazione Agronomica
Elab. 15	Registro Fondiario SAU
Elab. 16	Registro Crediti Edilizi
Elab. 17	Prontuario Qualità Architettonica
Elab. 18	Prontuario per l’Impianto di nuovi Vigneti (PIV)
Elab. 19	Concertazione e partecipazione
Elab. 20	Linee guida per l’applicazione dei meccanismi di perequazione

### ***ELABORATI DI VALUTAZIONE***

Elab. 21	Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza
Elab. 22	Valutazione di Compatibilità idraulica
Elab. 23	Microzonazione Sismica - Relazione
	All. 1 Microzonazione Sismica – Carta Indagini
	All. 2 Microzonazione Sismica – Carta Geotecnica
	All. 3 Microzonazione Sismica – Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Simica
	All. 4 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FA
	All. 5 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FV
	All. 6 Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze

### ***ELABORATI INFORMATICI***

Elab. 24 DVD banche dati e file pdf elaborati

### ***ELABORATI DI CONFRONTO***

Elab. 25 Tavola di confronto PI n.1 – variante n. 1

- 3. di confermare**, per la parte non in contrasto con gli elaborati e documenti costituenti il Piano degli Interventi così come adottati, la piena validità degli elaborati e provvedimenti normativi facenti parte del pre-vigente PRG;
- 4. di dare atto** dell'entrata in vigore, sin dal momento dell'adozione, delle misure di salvaguardia del P.I. ai sensi dell'art. 29 della LR 11/2004;
- 5. di dare atto** che l'adozione è stata preceduta da forme di consultazione, partecipazione e concertazione con altri Enti ed associazioni economiche e sociali, come in premessa indicato (ai sensi art. 18 co. 2 della L.R. n.11/2004);
- 6. di dare atto** che il procedimento di formazione (ai sensi art. 18 co. 3 e seguenti della L.R. n.11/2004), è così delineato:
  - entro 8 giorni dall'assunzione della presente deliberazione, il Piano sarà depositato, per un periodo di 30 giorni consecutivi, presso la sede comunale, a disposizione di chiunque sia interessato. Trascorso il periodo di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
  - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblico da inserire all'albo pretorio on-line, nel sito internet del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
  - nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per presentare le osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e provvederà alla sua approvazione definitiva;
  - il comune trasmetterà alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'art. 11/bis L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
  - il Piano approvato diverrà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio Comunale;
  - copia integrale del Piano approvato sarà poi trasmessa alla Provincia di Treviso;
- 4. di dare atto** che compete al responsabile Area Tecnica, nella sua veste di responsabile del procedimento, di provvedere all'assunzione degli atti conseguenti per il prosieguo dell'attività di formazione del P.I., come sopra delineata.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAULON GLORIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BRUNO MANUEL

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 08-08-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BRUNO MANUEL

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 19-08-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BRUNO MANUEL

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. \_\_\_\_ fogli.

Segusino,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SEGRETARIO COMUNALE

